



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



Provincia
di Livorno



#PUMSLi

**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
della Provincia di Livorno**



Laboratorio su vision e obiettivi del PUMS

25 Maggio 2022

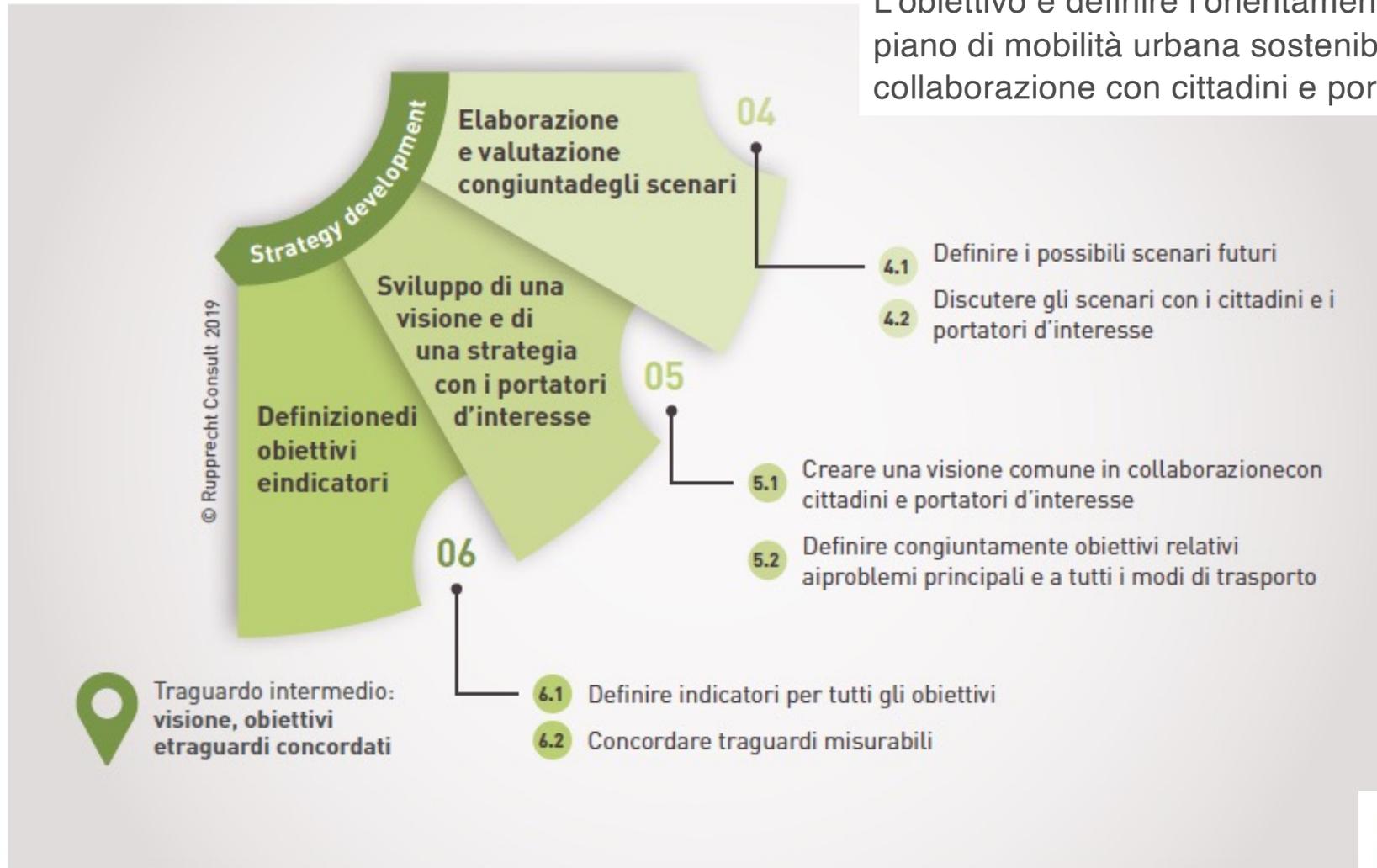
Scaletta della mattina

- Descrizione della scaletta della giornata
- Saluti della Garante della Comunicazione
- Intervento di apertura: dall'agenda 2030 agli obiettivi del PUMS
- Spiegazione delle modalità di lavoro
- 9.45 -11.15 Divisione in tavoli di lavoro:
 1. Turismo sostenibile
 2. Mobility management - spostamenti casa scuola e spostamenti casa lavoro - e comunità energetiche
 3. Continuità territoriale, logistica e accessibilità
- 11.30-12.30 Restituzione



FASE 2: sviluppo della strategia

L'obiettivo è definire l'orientamento strategico del piano di mobilità urbana sostenibile in collaborazione con cittadini e portatori d'interesse



Domande chiave di orientamento strategico

Quali sono le nostre opzioni per il futuro?

Analizzate la **probabile evoluzione dei fattori esterni importanti per la mobilità** (ad esempio demografia, tecnologie dell'informazione, clima) ed elaborate scenari basati su più direzioni strategiche tra loro alternative.

Gli scenari cercano di tenere conto dell'incertezza che deriva dal "guardare al futuro" per fornire maggiore fondatezza alle decisioni strategiche.

Che tipo di territorio vogliamo?

Proviamo ad elaborare una "visione", **una concezione comune degli sviluppi futuri desiderati**, basata sull'analisi della mobilità e sugli impatti di ciascuno scenario.

Una visione e degli obiettivi comuni sono pilastri portanti di ogni PUMS.

Bisogna assicurarsi che gli obiettivi affrontino problematiche importanti e riguardino tutti i mezzi di trasporto dell'area urbana funzionale.

In che modo determineremo il successo?

Dobbiamo scegliere obiettivi ambiziosi ma realizzabili che siano in linea con altri ambiti strategici.

Verranno poi definiti una serie di indicatori e target strategici che consenta di monitorare i progressi compiuti rispetto a tutti gli obiettivi, senza richiedere la raccolta di quantità non realistiche di dati.

Obiettivi

Una visione deve essere caratterizzata da obiettivi concreti che indichino il tipo di cambiamento auspicato.

Definire obiettivi significa precisare quali sono i miglioramenti sociali, ambientali ed economici perseguiti, indicando esattamente cosa occorre “ridurre”, “aumentare” o “mantenere”.

Gli obiettivi rappresentano le aspirazioni di ordine superiore del piano di mobilità urbana sostenibile (ad esempio ridurre la congestione), mentre le misure (ad esempio realizzare una linea tramviaria) sono gli strumenti utili per raggiungerle.

Cosa dobbiamo fare

- **Precisare quali sono le aspirazioni perseguite dal PUMS, tenendo conto di tutti gli aspetti della visione comune.**
- **Formulare obiettivi chiari e priorità strategiche che indicano la direzione da seguire per apportare miglioramenti.**

Macro-obbiettivi del PUMS (decreto MIT 2017)

A. Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità

- A1. Miglioramento del TPL;
- A2. Riequilibrio modale della mobilità;
- A3. Riduzione della congestione;
- A4. Miglioramento dell'accessibilità di persone e merci;
- A5. Miglioramento dell'integrazione tra lo sviluppo del sistema della mobilità e l'assetto e lo sviluppo del territorio (insediamenti residenziali e previsioni urbanistiche di poli attrattori commerciali, culturali, turistici);
- A6. Miglioramento della qualità dello spazio stradale ed urbano;

B. Sostenibilità energetica ed ambientale

- B1. Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi;
- B2. Miglioramento della qualità dell'aria;
- B3. Riduzione dell'inquinamento acustico;

C. Sicurezza della mobilità stradale

- C1. Riduzione dell'incidentalità stradale;
- C2. Diminuzione sensibile del numero generale degli incidenti con morti e feriti;
- C3. Diminuzione sensibile dei costi sociali derivanti dagli incidenti;
- C4. Diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti tra gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, bambini e over 65)

D. Sostenibilità socio-economica

- D1. Miglioramento della inclusione sociale;
- D2. Aumento della soddisfazione della cittadinanza;
- D3. Aumento del tasso di occupazione;
- D4. Riduzione dei costi della mobilità (connessi alla necessità di usare il veicolo privato).